MalpensaNews

La Lega: “Dal governo uno schiaffo a Malpensa, respinta la nostra proposta”

Roberto Morandi · Thursday, July 9th, 2020

«**Malpensa ha bisogno di ripartire con collegamenti più efficienti e meno burocrazia**, ma il governo pensa solo ad Alitalia». Lo denuncia **Isabella Tovaglieri**, europarlamentare della Lega e promotrice del Tavolo Malpensa con Sea e gli stakeholder del territorio, da cui erano scaturite le proposte portate dai deputati leghisti **Matteo Bianchi** e **Leonardo Tarantino** nella discussione parlamentare sul DL Rilancio.

A scatenare la rabbia leghista è la bocciatura delle due proposte presentate: gli emendamenti, spiegano i deputati della Lega **Matteo Bianchi** e **Leonardo Tarantino**, **proponevano rispettivamente «uno stanziamento di 30 milioni di euro** (spalmati su tre anni), a valere sui Fondi di Coesione, per finanziare “lavori di **miglioramento infrastrutturale e modernizzazione dell’aeroporto di Malpensa**, tra cui l’ampliamento del Terminal 1”, e una modifica della legge di **istituzione delle ZES (Zone economiche speciali) e delle ZLS (Zone logistiche semplificate)** per allargare agli aeroporti le agevolazioni previste per i porti».

«È l’ennesimo schiaffo a **Malpensa** – sottolinea **Tovaglieri** – ed è scandaloso che PD e Italia Viva, che a parole e sui giornali si dicono paladini del rilancio dell’aeroporto, quando c’è da mobilitarsi concretamente nelle aule parlamentari non facciano nulla nei fatti per sostenere Malpensa».

Ma, fa notare **Bianchi**, «nelle mille liti tra le forze di governo, tra mance, bonus e regalie vergognose come il blocco degli sfratti, nessuno nella maggioranza ha pensato al futuro di Malpensa, il principale asset occupazionale del sud della provincia di Varese». Gli emendamenti, aggiunge **Tarantino**, «sono stati bocciati senza appello. **In un decreto che stanziava quasi 3 miliardi e mezzo per salvare Alitalia, non c’è spazio per sostenere Malpensa**».

Non è passata nemmeno la proposta, fortemente richiesta dagli operatori economici del territorio, della **Zona logistica semplificata**: «Eppure si ripagherebbe da sola, **portando investimenti e occupazione a Malpensa** – spiega **Isabella Tovaglieri** – è di ieri lo studio del centro di ricerca sulla logistica e supply chain management della LIUC Business School, diretto dal professor **Fabrizio Dallari**, tra i massimi esperti italiani di logistica, che mostra come l’eccesso di burocrazia nel trasporto merci frena lo sviluppo della Cargo City e le potenzialità di insediamento di nuovi operatori che, parole del professor **Dallari**, ritengono “più conveniente far atterrare le merci all’aeroporto di Francoforte e trasportarle via terra nel Nord Italia”. La miopia di chi ci governa rischia di avere un impatto pesantissimo sul futuro occupazionale di **Malpensa**».

This entry was posted on Thursday, July 9th, 2020 at 3:37 pm and is filed under [Politica](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.